

Comune di San Giorgio in Bosco (PD)

Parere del Revisore Unico

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2021 di cui alla pre-intesa tra le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale nella riunione del 30 settembre 2021.

L'anno 2021 il giorno 22 del mese di ottobre il Revisore Unico dr.ssa Stefania Bonifaccio, esprime parere sul seguente punto all'ordine del giorno:

- Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2021 di cui alla pre-intesa tra le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale nella riunione del 30 settembre 2021

PREMESSO

che al Revisore è stata trasmessa a mezzo mail, in data 19-10-2021, dal Responsabile del Settore Finanziario/Risorse Umane la seguente documentazione:

- 1) Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2021 sottoscritta in data 19.10.2021;
- 2) Pre-intesa per la sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2021 del 30-09-2021;
- 3) Proposta di delibera di giunta n. 149 del 19.10.2021;

Il Revisore procede ora all'esame della normativa e della documentazione.

VISTO

- la richiesta succitata pervenuta dall'Ente per il rilascio del parere sulla pre-intesa in materia utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2021, della quale il Revisore esamina il contenuto al fine del rilascio del parere di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio;

PREMESSO

- che l'art. 40, comma 3 quinquies del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 prevede che, *"le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate"*;

- che l'art. 40, comma 3 bis del D.lgs. 30.3.2001, n. 165 prevede, che la contrattazione collettiva integrativa *"si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali"*;

- che l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto prosegue sancendo che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti ..."*;



Comune di San Giorgio in Bosco (PD)

Parere del Revisore Unico

- che l'art. 40 comma 3 sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione dell'Organo di controllo, di cui all'art. 40 bis, comma 1, del citato decreto, con l'utilizzo degli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che in data 19.7.2012, con circolare n. 25, il Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'organo di controllo, il cui parere attiene, quindi, alla compatibilità dei costi e sostanzialmente alla copertura finanziaria e alla corretta applicazione delle norme di legge;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta alla firma definitiva dell'accordo stesso;

PRESO ATTO

- che con determinazione del responsabile Settore Risorse Umane n. 155 del 16-09-2021 è stato costituito definitivamente il Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2021.
- che la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria è stata redatta in conformità agli schemi di cui alla circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e Finanze;
- che la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria redatta e sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanziario/Risorse Umane, ai sensi dell'art. 40, comma 3 - sexies del D.lgs. 165/2001, illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata del 2021, indicando l'entità della spesa a carico del bilancio dell'Ente, dalla quale emerge la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;
- che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2021, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, trova copertura negli appositi stanziamenti di bilancio;
- che con deliberazione del Consiglio 35/2020 è stato presentato il DUP triennio 2020-2022 e con deliberazione di Consiglio n. 7 del 23.02.2021. è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;
- del rispetto del limite per la spesa di personale con riferimento all'ammontare del 2015, di cui all'art. 1, comma 562 della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 4/ter - comma 11 della L. 44/2012, di cui alla determinazione n. 155 del 16-09-2021 relativa alla previsione anno 2021;
- che è stato approvato con delibera di Giunta n. 58 del 11.05.2021 il PEG parte finanziaria anno 2021;
- che con la deliberazione della Giunta n. 58 del 11.05.2021 è stato approvato il piano performance/piano degli obiettivi anno 2021;
- visto l'art. 23, comma 2 del D.lgs. 25.5.2017, n. 75, recante modifiche ed integrazioni al D.lgs. n. 165/2001, in attuazione della Legge delega n. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, con cui si è previsto - con contestuale abrogazione della previgente disposizione vincolistica di cui all'art. 1 c. 236 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) - che *dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle*



Comune di San Giorgio in Bosco (PD)

Parere del Revisore Unico

risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; il nuovo CCNL richiama espressamente tale norma, precisando al comma 7 dell'art. 67 cit. che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di c.d. posizione organizzativa deve comunque avvenire complessivamente nel rispetto di tale limite;

-preso atto della quantificazione del fondo risorse decentrate, di cui alla determinazione n. 155 del 16-09-2021, così distinte: Risorse stabili per euro 93.196,67 e Risorse di parte variabile per euro 6.746,75 per un totale complessivo di euro 99.943,47.

DATO ATTO:

che la relazione illustrativa evidenzia:

1) CCDI disciplina le seguenti materie:

- *Indennità di comparto;
- *Progressioni economiche;
- *Remunerazione di particolari condizioni;
- *Specifiche responsabilità;
- *Indennità di turno Polizia Locale;
- *Indennità di servizio esterno Polizia Locale;
- *Specifiche disposizioni di legge;
- *Incentivo alla produttività.

2) CCDI quantifica le seguenti destinazioni:

Indennità di comparto

L'indennità di comparto, di cui all'art. 33 del CCNL 2004, corrisposta per ciascuna categoria di inquadramento del personale dipendente, per un importo di euro 10.300;

Progressioni economiche

Le progressioni economiche, di cui all'art. 16 del CCNL del 21 maggio 2018, quantificate nell'attuale importo di € 53.245,05 sono incrementate di € 4.850,00 al fine di attivare la selezione, per l'anno 2021, per l'attribuzione delle progressioni orizzontali secondo quanto stabilito nel CCDI 2019-2021.

Fondo per la remunerazione di particolari condizioni

Il fondo per le risorse per maneggio valori di cui all'art. 70-bis del CCNL del 21 maggio 2018, si presume dell'importo di euro 800 circa.

Fondo per specifiche responsabilità

Il fondo delle risorse per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 1° aprile 1999, siccome declinate dall'art. 11 del CCDI 2019-2021, per l'anno 2021 è stimato in € 14.550.

Indennità di turno per il personale della Polizia Locale

La presunta somma necessaria al pagamento dell'indennità di turno a favore del personale della Polizia Locale è stimata in € 6.000.



Comune di San Giorgio in Bosco (PD)

Parere del Revisore Unico

Indennità di servizio esterno per il personale della Polizia Locale

La presunta somma necessaria al pagamento dell'indennità di servizio esterno a favore del personale della Polizia Locale, sino alla fine del corrente anno, è stimata in € 1.800.

Risorse previste da specifiche disposizioni di legge

Non sono previste risorse che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), del CCNL del 1° aprile 1999, ora art. 67, comma 3, del CCNL del 21 maggio 2018, specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale.

Fondo per incentivare la produttività

La presunta somma residua oltre alle somme non utilizzate viene destinata alla corresponsione della produttività collettiva al personale a tempo indeterminato, collegata al raggiungimento degli obiettivi individuati nel PEG/Piano Performance per l'anno 2021.

ACCERTATO

-che le relazioni, illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziano gli importi consolidati non assoggettati alla contrattazione (Progressione orizzontali in essere e indennità di comparto) per euro 53.245,05, quelli regolati nell'ipotesi di accordo (Indennità correlata a particolari condizioni, indennità di servizio esterno, indennità di turno, indennità particolari responsabilità) per euro 46.698,42;

-che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2021 rispetta i limiti di cui all'art. 23 del Dlgs. 75/2017;

-nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria la quota del fondo risorse decentrate anno 2021 trova copertura nei capitoli di bilancio di previsione 2021.

Il Revisore, sulla base della documentazione ricevuta e richiesta e degli obblighi di legge richiamati

ATTESTA

nel rispetto della normativa vigente e per quanto di sua competenza, che i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2021, così come esposti nella Relazione tecnico-finanziaria in premessa richiamata sono compatibili con i vincoli derivanti dal bilancio 2021, con il vincolo della riduzione della spesa del personale e rispettano i vincoli della contrattazione collettiva nazionale e decentrata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Lì, 22/10/2021

IL REVISORE UNICO
Stefania Dott.ssa Bonifaccio

